RASSEGNA STAMPA

Articolo a cura di Roberta Rossi e Salvatore Gaziano

10/12/2020

Radio Borsa - Arriva Airbnb in Borsa, un'opportunità per i cf?

SoldiExpert SCF, società di consulenza finanziaria indipendente, hanno analizzato dal punto di vista economico-finanziario, rischi e opportunità, i numeri e il modello di business “disruptive” di questa società.

Squattrinati ma organizzati. Come altro chiamare i soci fondatori di una start up, Airbnb, che 13 anni fa hanno deciso di mettere a disposizione nella propria abitazione qualche materasso gonfiabile in quel di San Francisco per ospitare per qualche giorno (e raggranellare qualche dollaro) turisti e visitatori di una fiera che trovavano in quei giorni tutti gli hotel già occupati?

Da allora la start up ne ha fatta di strada: 5,6 milioni di annunci sono oggi presenti su Airnbnb che nel 2019 ha conseguito ricavi per 4,7 miliardi di dollari: più o meno come il gruppo Accor (suoi i maRchi Sofitel, Mercure, Ibis), quotato alla Borsa francese, che ha oltre 5000 alberghi, mentre la piattaforma dei tre ragazzi di San Francisco non possiede nemmeno una casa di quelle che affitta. Miracolo della sharing economy. Anche in Borsa: a dicembre 2020 al Nasdaq si quoterà Airnbnb con una valutazione che oscilla tra i 18 e i 30 miliardi di dollari, contro una capitalizzazione di Borsa del suo “concorrente” tradizionale del settore dell’ospitalità quotato a Parigi che vale meno di 8 miliardi di euro.

A metterli a confronto i numeri di Airbnb con quelli degli alberghi, come fa **Riccardo Staglianò** inviato del Venerdì di Repubblica e autore del libro di recente pubblicazione “L’affittacamere del mondo” (Einaudi Editore) c’è da aver paura. E potrebbero rappresentare uno dei tallone d’Achille di questa società.

Ci sono molte cose della piattaforma Airbnb che non vanno giù a Staglianò come a molti albergatori tradizionali: la piattaforma paga pochissime tasse e fornisce di fatto ai suoi host copertura sulla loro occupazione di “affittacamere”, lasciando alla loro coscienza l’onore e l’onere di versare quanto dovuto allo

Stato dal punto di vista fiscale e regolatorio. Come gli italiani sono diventati un popolo di affittacamere e quanto alla lunga questo secondo lavoro (ma c'è chi preferisce chiamarlo "lavoretto") fa concorrenza sleale agli operatori dell'accoglienza tradizionale e agli stessi Stati?

Nella prima parte dell'episodio **Roberta Rossi** e **Salvatore Gaziano** di **SoldiExpert SCF**, società di consulenza finanziaria indipendente, hanno analizzato dal punto di vista economico-finanziario, rischi e opportunità, i numeri e il modello di business "disruptive" di questa società.

Airnbnb è la rovina o la salvezza delle nostre città? Nella seconda parte Rossi e Gaziano ne discutono con Riccardo Staglianò, inviato di Repubblica e autore di un libro sull'affittacamere del mondo.

Su RadioBorsa, la podcast radio di SoldiExpert SCF, società di consulenza finanziaria indipendente, nello show "La Borsa & la Vita" giunto al 16° episodio (in formato anche video sul canale YouTube di SoldiExpert), si è parlato di tutti questi argomenti in una conversazione decisamente a 360 gradi per capire il mondo pre e post pandemia e cosa tutti questi cambiamenti possono insegnarci non solo come investitori.

L'Italia è diventata uno dei Paesi n. 1 al mondo nella diffusione di Airbnb. Ed è facile comprenderne il motivo in una nazione dove 8 cittadini su 10 vivono in una casa di proprietà e dove 4 giovani su 10 non hanno lavoro. E sempre più chi ha ereditato l'appartamento ma non il posto fisso ha cominciato a ricavare dalle quattro mura il proprio sostentamento.

Il fenomeno Airbnb è così decollato in Italia. Un ammortizzatore spesso sociale non facile da regolamentare senza ormai mettere a rischio il bilancio familiare di molti proprietari di casa ma che si scontra con la concorrenza talvolta sleale al settore alberghiero e il tema del gettito fiscale eluso da molte società digitali multinazionali di cui Airbnb fa parte.

L'unica maniera sensata di uscire dal conflitto è governare il fenomeno. Come hanno fatto in varie città del mondo e Paesi. E il caso Airbnb è un'interessante cartina di tornasole per capire la complessità della società attuale fra mondo fisico e digitale, bene comune e individuale, libertà d'impresa e Stato, fisco e investimenti.

Un nuovo episodio tutto da ascoltare di RadioBorsa (un canale podcast disponibile anche su Spotify, iTunes, Google Podcast, Spreaker) in collaborazione anche con Citywire che non lascerà indifferenti anche questa volta.

Clicca qui per ascoltare il podcast